

GESTIONE D'IMPRESA

di ALESSANDRO PESCARI

Nuova Sabatini operativa anche per il 2023

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la circolare 6.12.2022, n. 410823, ha dettato i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi.

Beneficiari : piccole e medie imprese di tutti i settori economici, con esclusione di quelle che operano nel settore finanziario e/o assicurativo che non si trovano in stato di difficoltà ai sensi dei diversi Regolamenti UE (n. 651/2014, n. 702/2014 e n. 1388/2014).

Investimenti ammissibili : per le imprese operanti nei settori agricolo, forestale e zone rurali, i programmi d'investimento devono perseguire gli obiettivi previsti agli artt. 14 e 17 del regolamento ABER.

Con riferimento alle imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, i programmi d'investimento devono perseguire gli obiettivi previsti agli artt. 26, 28, 31, 41 e 42 del regolamento FIBER.

Infine, le imprese operanti in settori non ricompresi tra quelli di cui ai precedenti punti, i programmi d'investimento devono essere riconducibili, nei limiti e alle condizioni stabiliti nel regolamento GBER, a una delle tipologie di cui all'art. 17" *Aiuti agli investimenti a favore delle PMI* ", ovvero: creazione di un nuovo stabilimento; ampliamento di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; l'operazione avviene a condizioni di mercato. **Investimenti agevolabili** : I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per " *impianti e macchinari* "; *attrezzature industriali e commerciali* "e" *altri beni* " ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'art. 2424 c.c., come interpretati nel principio contabile OIC 16, nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a " *immobilizzazioni in corso e acconti* ", piuttosto che a mere permutazioni.

Per non perdere il diritto al beneficio, i beni interessati dovranno essere **mantenuti in azienda per almeno 3 anni** a partire dalla data di ultimazione dell'investimento.

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti **requisiti** : autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari; correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa; importo minimo pari a 20.000 euro, massimo agevolabile 4 milioni di euro (limite ridotto a 2 milioni per le imprese operanti nel settore della pesca e acquacoltura). **Misura dell'agevolazione** : A fronte del finanziamento deliberato da una Banca/Intermediario finanziario aderente all'" *Addendum Beni strumentali* " (ABI-MEF-MISE), è concessa un'agevolazione pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% per gli investimenti ordinari e del 3,575% per gli investimenti 4.0 e green, della durata di 5 anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Domanda : per la relativa presentazione da effettuarsi in modalità telematica si rinvia al sito del MIMIT - sezione dedicata Beni strumentali (" *Nuova Sabatini* ") nella quale è reperibile anche la specifica guida. Infine, sulle fatture afferenti all'investimento occorre richiedere l'annotazione del riferimento all'agevolazione.